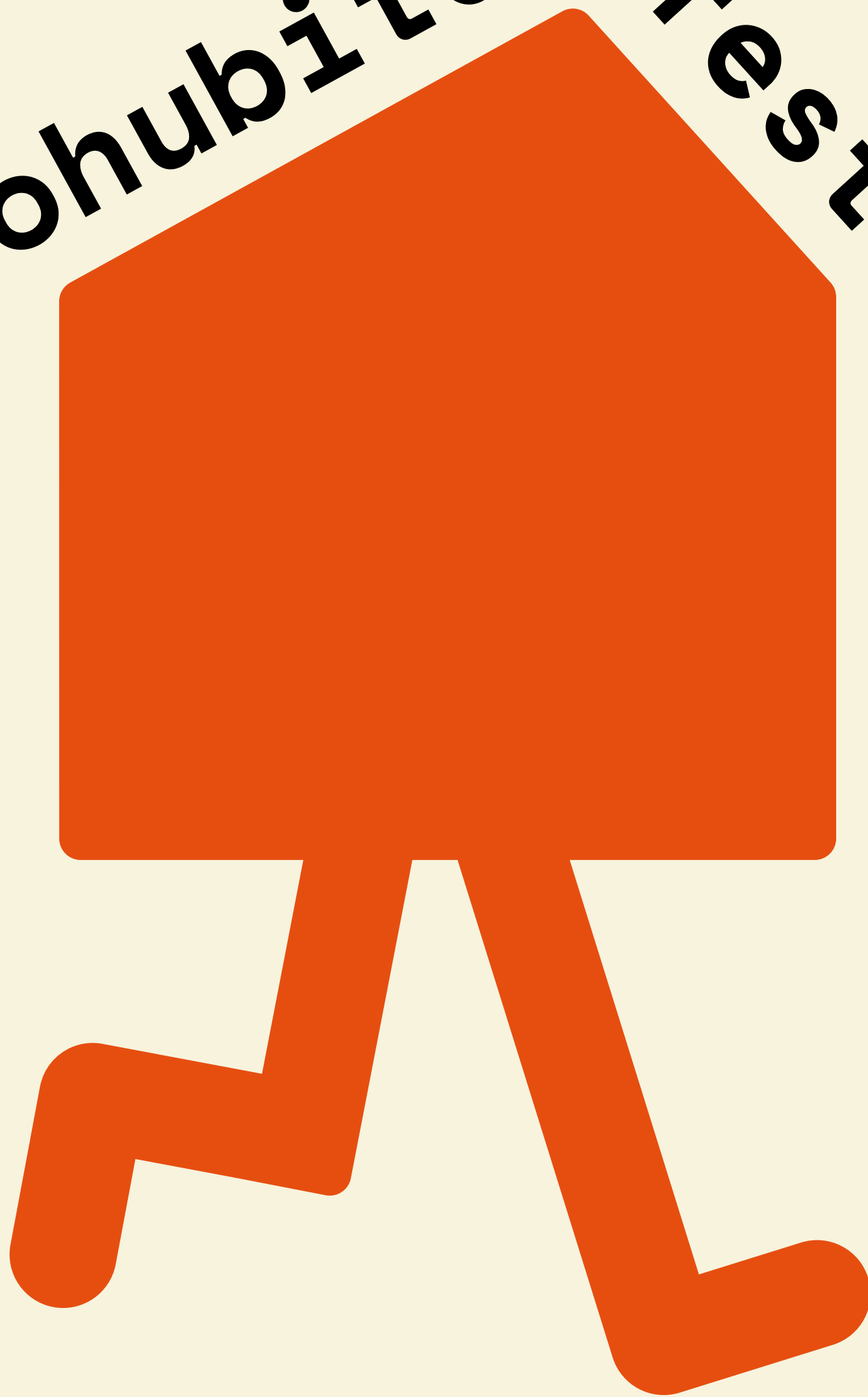


cohabitare fest



SABATO
28 FEBBRAIO ²⁰/₂₆

Centro culturale "La Vetreria"
Radica - Spazio di Comunità
Pirri - Cagliari

DOMENICA
01 MARZO ²⁰/₂₆

Cohousing rurale La Valle del
Mirto e aree naturali di Feraxi
Muravera (Cagliari)

Due giorni dedicati all' **ABITARE COLLABORATIVO**,
tra confronto pubblico, pratiche partecipative e visita a
un'esperienza di cohousing rurale in Sardegna.



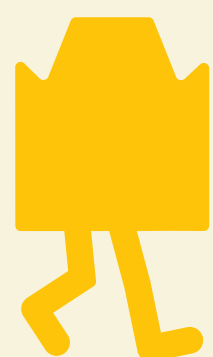
PROGETTO FINANZIATO NELL'AMBITO DEL
PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE
CITTÀ METROPOLITANE 2014-2020





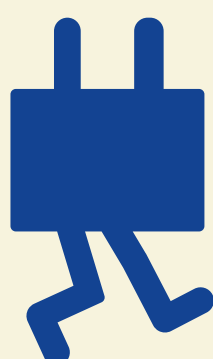
CONFERENZA

3



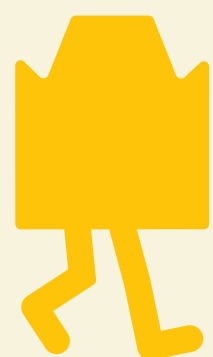
**PRANZO
COMUNITARIO**

12



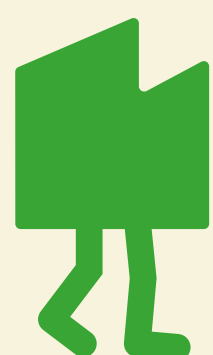
LABORATORI

13



FESTA!

33



**VISITA
COHOUSING**

36

CONFERENZA

L'abitare collaborativo

 ORDINE DEGLI ARCHITETTI
PIANIFICATORI, PAESAGGISTI
E CONSERVATORI
DI CAGLIARI E PROVINCIA

28 febbraio 2026 - Ore 9:30

Centro culturale "La Vetreria" - Pirri

Sala Conferenze

>>> Evento accreditato dall'Ordine degli Architetti: 4 CFP



**Una panoramica
sull'abitare
collaborativo in
Italia e in Sardegna**

L'incontro è diviso in due momenti. La prima parte è dedicata ai temi locali e al progetto Cohabitare. La seconda parte di confronto tra realtà sarde e nazionali sulle prospettive che queste esperienze possono aprire per il territorio, in relazione al riuso di edifici abbandonati, alle politiche abitative e ai servizi per l'abitare condiviso.



Prima parte - Cohabitare a Pirri

- COHUBITARE e Radica: l'esperienza nel nostro spazio di comunità (Francesca Setzu, RE.COH; Filippo Spanu, Arcipelago Sardegna).
- Spazi abbandonati da riabitare: una mappatura di Pirri (Andrea Pinna, RE.COH).

Seconda parte - L'abitare collaborativo e le buone pratiche nazionali

- Proiezione estratti documentario INHABIT di Matteo Manghi.
- Tavola rotonda sulle buone pratiche nazionali.
Confronto tra realtà sarde e nazionali e sulle prospettive che tali realtà possono aprire al territorio sardo rispetto a:
 - riuso di edifici abbandonati in città e nei piccoli centri
 - politiche abitative attuate e in programma
 - servizi all'abitare condiviso.

Intervengono: Cinzia Boniatti (Cohousing Trentino, Trento), Giorgia di Cintio (Homes4all, Torino), Alessio Gallotta (Insula Net, Milano), Massimo Candela (Ecovillaggio Torri Superiore, Ventimiglia), Francesco Cocco (Architetto e consulente senior, Cagliari/Barcellona), Matteo Lecis Cocco Ortu (Comune di Cagliari, Cagliari).

Moderata Lisa Ferreli (Sardegna che cambia).



Cinzia Boniatti **(Cohousing Trentino)**

Sociologa esperta in ricerca e gestione per l'innovazione sociale, in business sostenibile e in processi organizzativi a sostegno dei decisori pubblici e privati.

Esperienze trentennali acquisite sia attraverso masters universitari che attività lavorativa. Facilitatore nella creazione e accompagnamento di comunità con diverse pubblicazioni sul tema.

Continua la ricerca e formazione nell'ambito dei nuovi modelli abitativi di Cohousing e di altre forme di abitare collaborativo e pubblico per varie riviste oltreché sul suo sito. Attiva nella Rete Italiana Cohousing e in quella del BuonAbitare.



Giorgia di Cintio (Homes4all Torino)

Architetto e Ph.D. Europaeus in Architettura, con un approccio che integra ricerca, progettazione e innovazione sociale.

Il suo lavoro si concentra sui temi dell'abitare collaborativo, della rigenerazione urbana e dell'impact housing, con particolare attenzione al coinvolgimento delle comunità, alla valorizzazione del patrimonio immobiliare e all'innovazione delle politiche pubbliche.

È Direttrice Generale della Fondazione Impact Housing, dove coordina progettualità strategiche a livello nazionale ed europeo, occupandosi di policy design, valutazione d'impatto e capacity building.

Collabora inoltre con Homes4All, società benefit attiva nella rigenerazione e gestione di immobili a finalità sociale, dove si occupa di ricerca e innovazione per attivare soluzioni abitative inclusive in dialogo con capitali privati e politiche pubbliche.



Alessio Gallotta (Insula Net Milano)

Direttore Generale di Insula Net. Cooperativa sociale milanese, trasforma quartieri ed edifici in comunità abitative efficienti, promuovendo un modello italiano di vivibilità e convivenza virtuosa.

Opera come partner di realtà, enti e istituzioni che vogliono ridurre l'impatto ambientale e costruire un modello etico e sostenibile per quartieri e cittadini, partendo dall'empowerment dell'unità fondamentale dell'abitare: gli edifici.

In linea con le democrazie più avanzate, Insulanet persegue obiettivi di impatto che generano risparmio collettivo tramite economia circolare e filiere no profit, rafforzano le reti di prossimità e l'empowerment delle comunità abitative, rendono gli edifici più sani ed efficienti e sostengono la transizione ecologica.



Massimo Candela (Ecovillaggio Torri Superiore)

Nasce a Genova nel 1968. A 22 anni si unisce al progetto appena nato di Torri Superiore nato per recuperare l'omonima frazione medievale e insidiarvi una comunità residente stabile, progetto che poi evolverà nell'attuale Ecovillaggio Torri Superiore.

Coltivatore diretto per molti anni, segue i cantieri di recupero della borgata e successivamente la creazione di una cooperativa turistica nata con l'obiettivo di ultimare la ristrutturazione del borgo e creare lavoro per la comunità residente. Oggi la cooperativa è una cooperativa sociale di comunità.

È tra i fondatori della Accademia Italiana di Permacultura, della quale ancora oggi è membro attivo.



Francesco Cocco

Architetto e consulente senior, specializzato in Design for All, social housing e longevità.

Collabora con enti pubblici e organizzazioni private, a livello nazionale e internazionale, occupandosi di progetti che mirano a rendere città, edifici e sistemi di trasporto più accessibili ed inclusivi per tutte le persone.



Matteo Lecis Cocco Ortu (Comune di Cagliari)

Ingegnere-Urbanista. Laureato nel 2007, nel 2009 consegue Master in Pianificazione territoriale “Intelligent Coast” alla Fondazione del Politecnico di Catalunya a Barcellona.

Co-fondatore di Sardarch, Spin off specializzato nella ricerca e nella rigenerazione urbana.

Ha lavorato per la Conservatoria delle Coste della Sardegna e ha ricoperto dal 2018 al 2022 l’incarico di responsabile Pianificazione Territoriale e Ambiente del Comune di Carloforte.

Ha maturato una decennale esperienza nel campo della ricerca urbana partecipativa e tutte le fasi di gestione del progetto di territorio.



Lisa Ferreli
(Sardegna che cambia)
Moderatrice della conferenza

Giornalista, racconta storie, lotte, realtà in cambiamento, rivendicazioni e comunità.

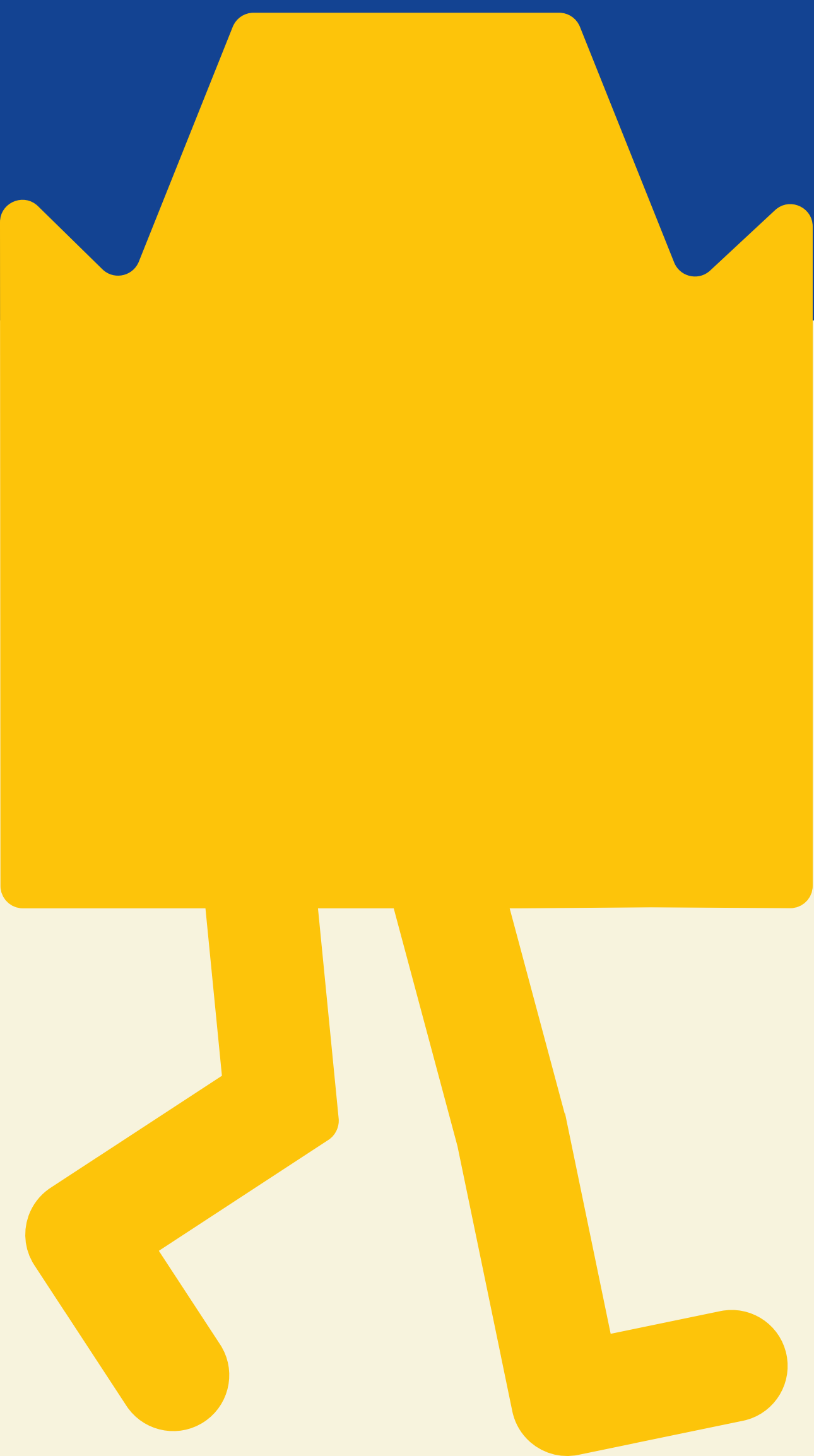
Da sempre innamorata della scrittura, negli ultimi anni ha iniziato a scrivere filmando, raccontando quindi anche attraverso reportage e parole altrui, vite e realtà comunitarie, edificanti.

Si occupa di raccontare ciò che contraddistingue e crea identità, dare voce alle persone che costruiscono le realtà attive in territorio sardo.

Come freelance negli anni in diversi quotidiani ha raccontato storie di rivincita, di lotta, di oppressione, storie di buone prassi, di futuro che avanza ma anche di passato che resta.

PRANZO COMUNITARIO

28 febbraio 2026 - Ore 13:45
Centro culturale “La Vetreria”



Sharing is caring

Alla fine del convegno e in attesa dei laboratori, ci sarà il nostro tradizionale momento conviviale collaborativo. Portate quello che vorreste trovare da bere e mangiare e condividetelo con le altre persone!

LABORATORI

Pratiche di comunità

28 febbraio 2026

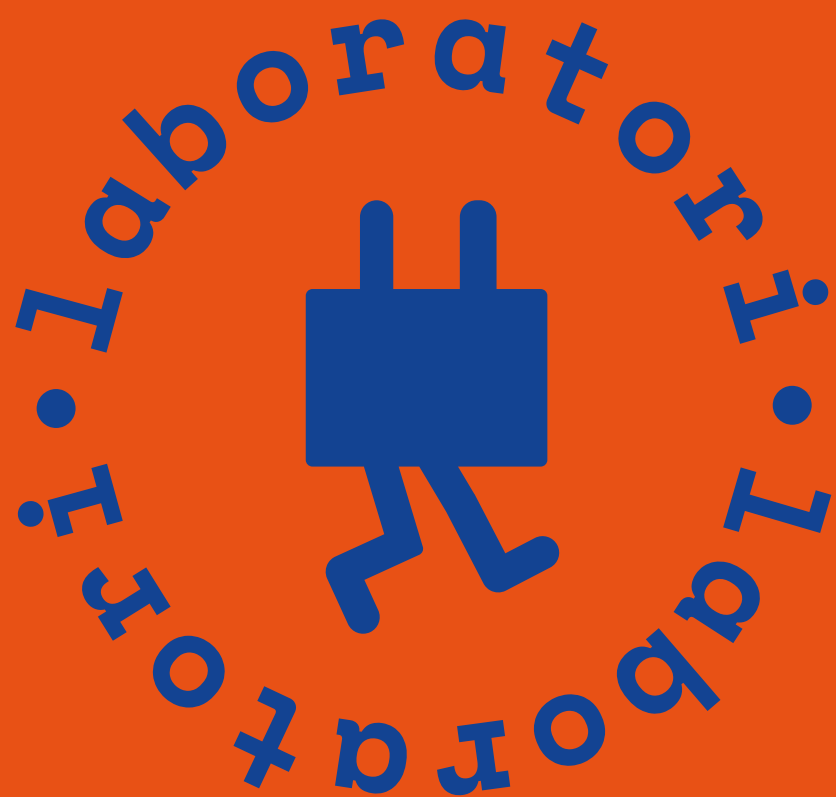
Centro culturale “La Vetreria”
e Radica - Spazio di Comunità



**Pratiche condivise
per abitare i luoghi
e attivare relazioni**

Laboratori partecipativi dedicati ad associazioni, abitanti e cittadinanza: facilitazione per il terzo settore, facilitazione per coabitare, cartografia sonora del paesaggio, movimento del corpo e cura di sé, lavorazione argilla.

>>> Iscriviti su: iscrizioni@recoh.org



FACILITAZIONE 01

Manuale di sopravvivenza ~~del~~ al terzo settore

Imparare a leggere e affrontare conflitti,
potere e dinamiche invisibili nelle organizzazioni
e nei gruppi col metodo CLIPS.

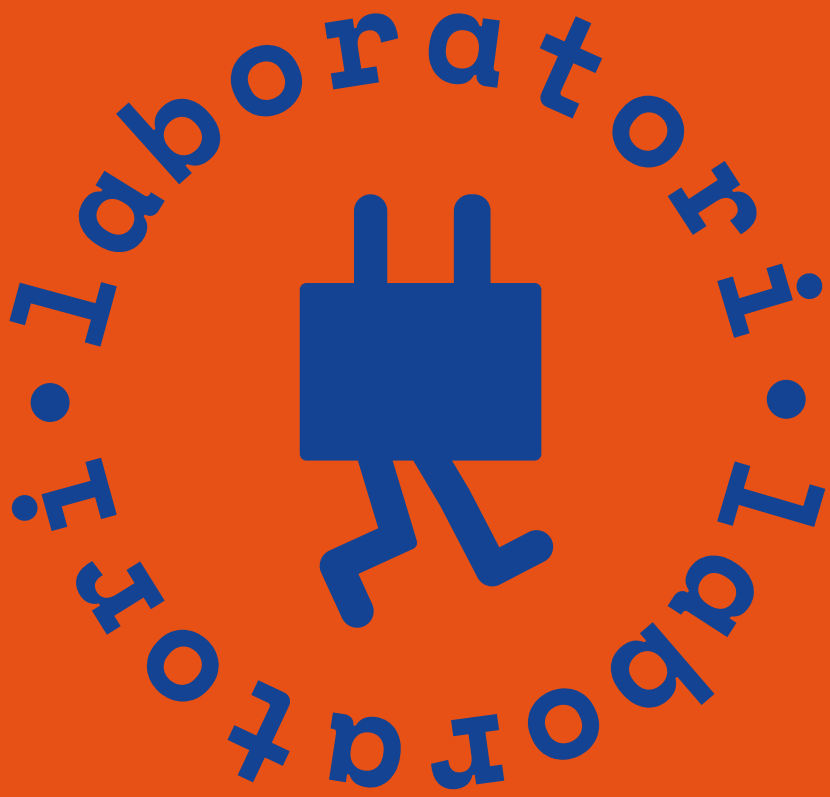
A cura di Lorenzo Mori.

Durata: 3 ore. Partecipanti: minimo 10, massimo 25.

28 febbraio 2026 - Ore 16:00

Centro culturale "La Vetreria"

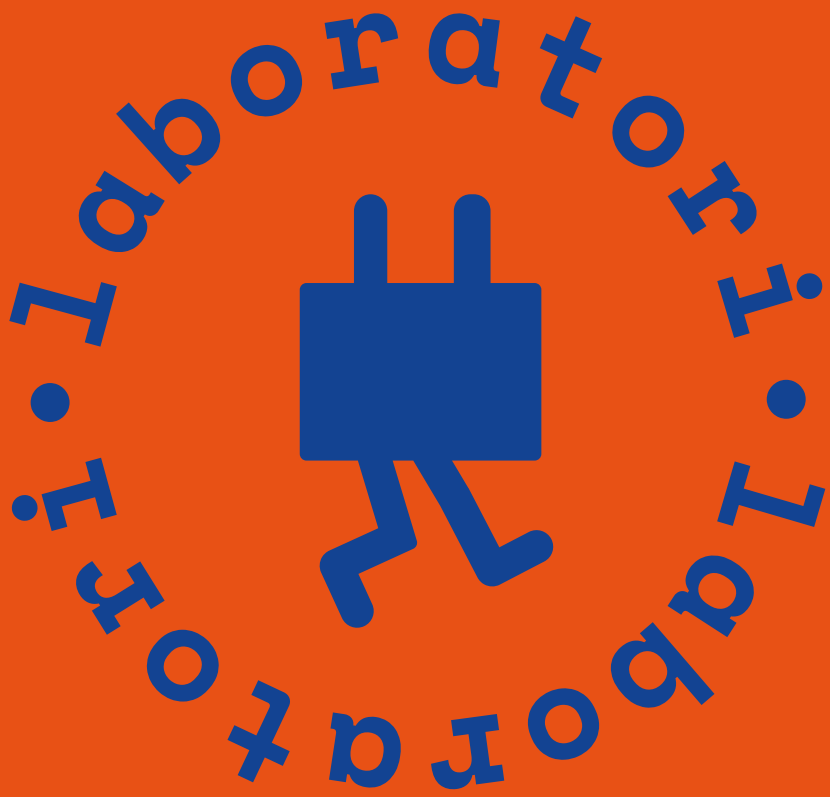
>>> **Iscriviti su:** iscrizioni@recoh.org



Nel terzo settore si lavora ogni giorno per trasformare territori e comunità. Ma troppo spesso le organizzazioni finiscono per riprodurre al proprio interno le stesse dinamiche di potere, conflitto e confusione che vorrebbero cambiare all'esterno. È lì che molti progetti si inceppano. È lì che si consumano energie, relazioni e senso.

Questo workshop è uno spazio per guardare in faccia queste dinamiche e lavorarci con un metodo e strumenti realmente efficaci.

CLIPS è una metodologia diagnostica e operativa pensata per chi opera nel terzo settore e ha bisogno di strumenti concreti per far funzionare organizzazioni, gruppi e progetti. Un approccio sistemico che mette al centro relazioni, visione, conflitto, dinamiche di potere e governance, senza retorica e senza scorciatoie.

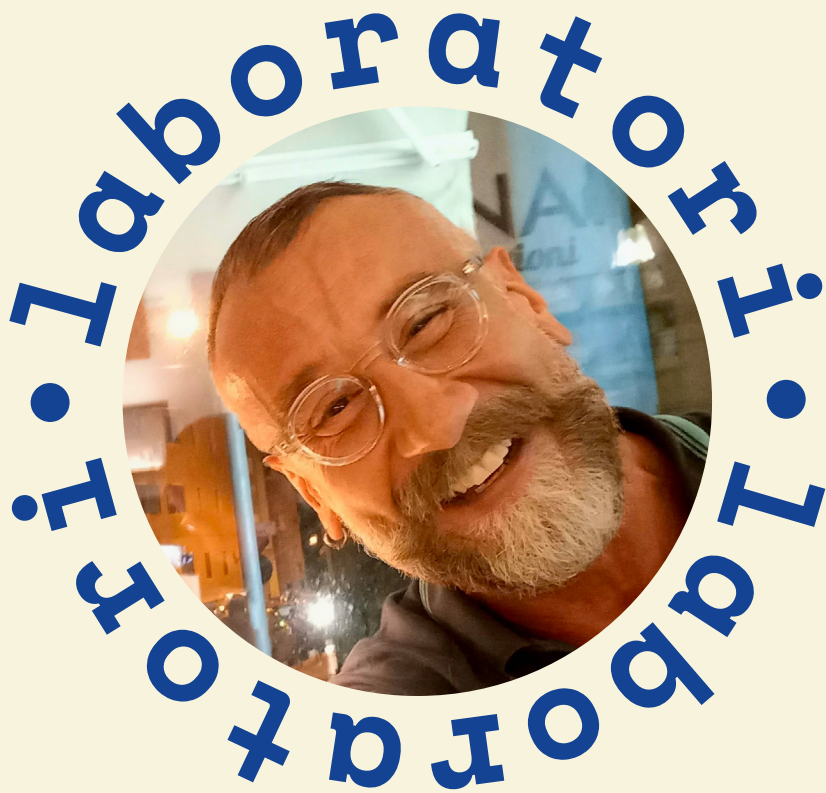


In 3 ore lavoreremo su:

- il modello a cerchi concentrici come chiave di lettura dei processi organizzativi;
- esercizi, simulazioni e giochi di gruppo per far emergere dinamiche reali;
- strumenti semplici e replicabili, da utilizzare subito nei propri contesti operativi.

Uscirete con:

- una mappa chiara del metodo CLIPS;
- uno o due strumenti efficaci e immediatamente utilizzabili;
- una consapevolezza netta: per realizzare buoni progetti, devono prima funzionare le organizzazioni che li sostengono.



Lorenzo Mori

Artista, curatore e progettista culturale.

È direttore di Riverrun ETS e ideatore delle piattaforme Memorabilia e Nonturismo, dedicate all'uso dello storytelling partecipato come strumento di riscatto sociale e politico dei territori marginali.

Sviluppa progetti di arte partecipativa, performance e drammaturgie site-specific in contesti periferici e post-industriali.

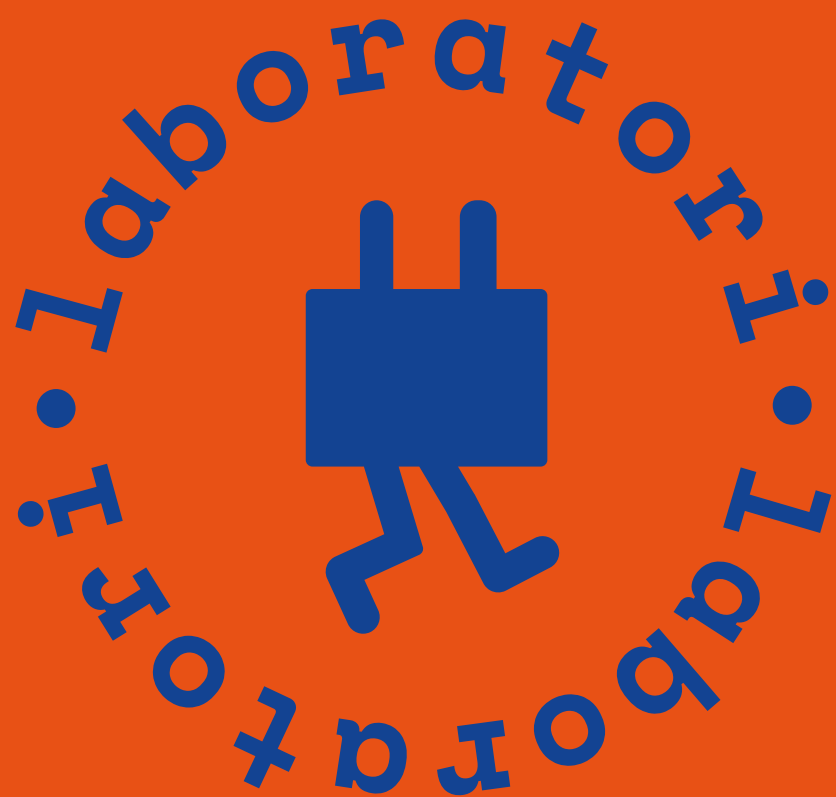
Opera inoltre come facilitatore e ambasciatore del modello CLIPS in contesti di attivazione comunitaria e accompagnamento di enti del Terzo Settore.

La sua ricerca intreccia memoria, cura dei processi e potere trasformativo delle narrazioni.

FACILITAZIONE 01

Manuale di sopravvivenza ~~del~~ al terzo settore

>>> **Iscriviti su:** iscrizioni@recoh.org



FACILITAZIONE 02

Una noiosa assemblea di condominio diventa una festa!

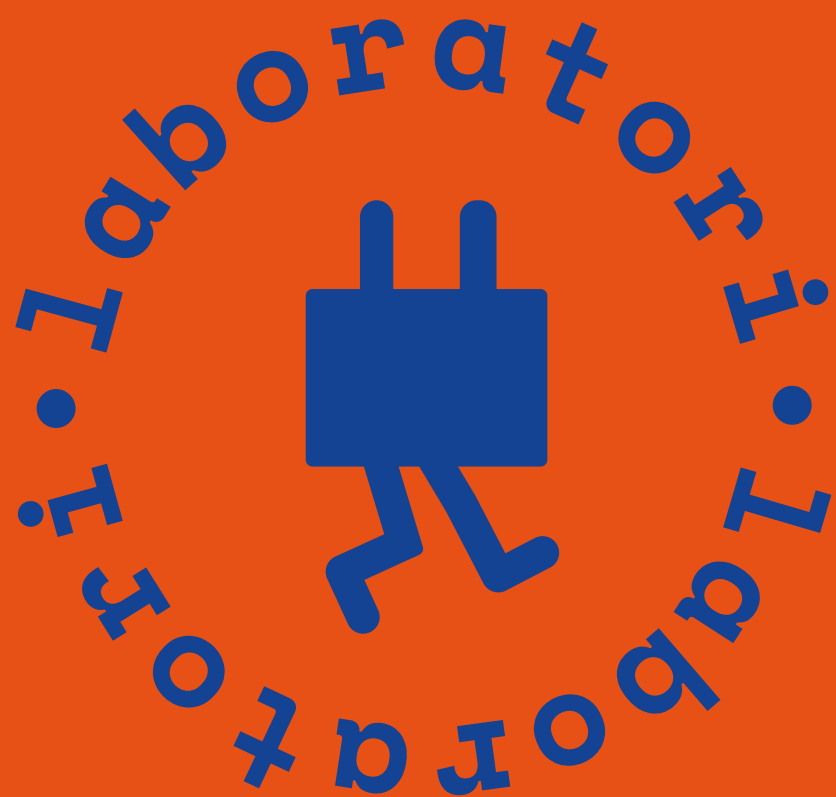
Come si prendono decisioni quando si abita
insieme? Come si gestiscono ruoli, bisogni diversi
e piccoli conflitti quotidiani?

Laboratorio ludico facilitato con il gioco HOMU.

A cura di Cinzia Boniatti e Marco Cocco Norfo.
Durata: 2 ore e mezzo. Partecipanti: massimo 10.

28 febbraio 2026 - Ore 16:30
Radica - Spazio di Comunità

>>> **Iscriviti su:** iscrizioni@recoh.org



In questo laboratorio useremo Homu, il gioco dell'abitare collaborativo ideato da RE.COH, come strumento di facilitazione: i partecipanti vestiranno i panni di un gruppo di coabitanti chiamati a fare un'assemblea di condominio e a trovare soluzioni condivise grazie agli strumenti della facilitazione. Saranno accompagnati da una facilitatrice professionista, Cinzia Boniatti, e dal nostro architetto animatore Marco!

Un'esperienza di gioco partecipata **per capire divertendosi come funziona davvero una comunità che abita insieme.**

FACILITAZIONE 02

Una noiosa assemblea di condominio diventa una festa!





Cinzia Boniatti **(Cohousing Trentino)**

Sociologa esperta in ricerca e gestione per l'innovazione sociale, in business sostenibile e in processi organizzativi a sostegno dei decisori pubblici e privati.

Esperienze trentennali acquisite sia attraverso masters universitari che attività lavorativa. Facilitatore nella creazione e accompagnamento di comunità con diverse pubblicazioni sul tema.

Continua la ricerca e formazione nell'ambito dei nuovi modelli abitativi di Cohousing e di altre forme di abitare collaborativo e pubblico per varie riviste oltreché sul suo sito. Attiva nella Rete Italiana Cohousing e in quella del BuonAbitare.

FACILITAZIONE 02

Una noiosa assemblea di condominio diventa una festa!

>>> Iscriviti su: iscrizioni@recoh.org



Marco Cocco Norfo (RE.CO.H)

Architetto e progettista, lavora nel campo della ristrutturazione.

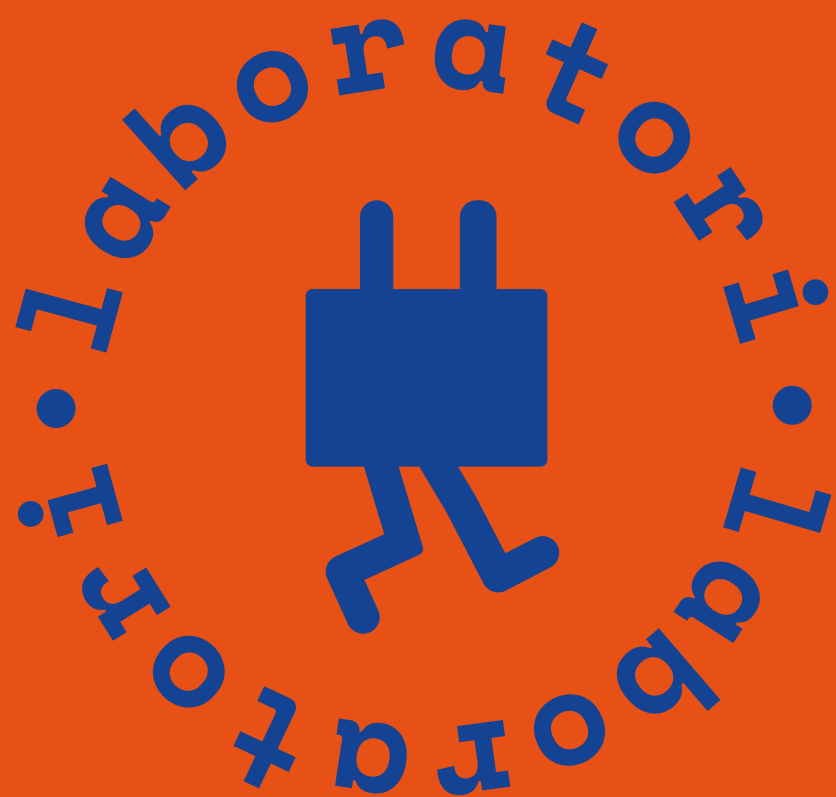
Si occupa di progettazione partecipata e di abitare collaborativo, con attenzione alle tecniche di animazione per gruppi di abitanti e alla progettazione di giochi di società a tema abitativo.

È volontario in associazioni culturali che lottano contro le discriminazioni di genere e sessuali e partecipa all'organizzazione di eventi culturali e manifestazioni pubbliche.

FACILITAZIONE 02

Una noiosa assemblea di condominio diventa una festa!

>>> **Iscriviti su:** iscrizioni@recoh.org



CARTOGRAFIE SONORE

Abitare il paesaggio di Pirri attraverso il suono

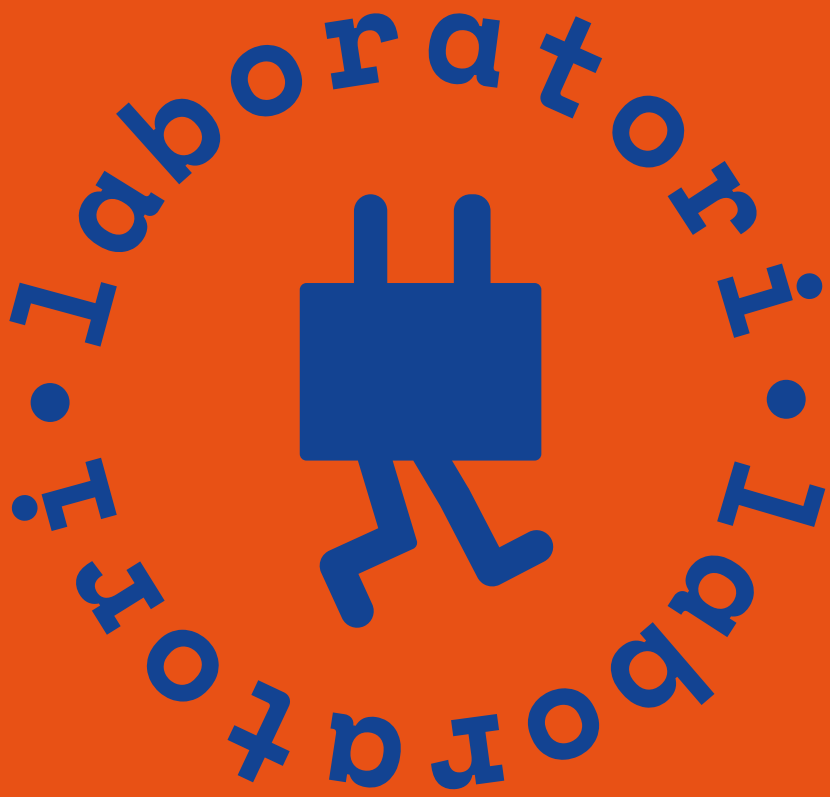
Un'esperienza collettiva di ascolto profondo
del paesaggio sonoro ci guiderà verso una corale
comunitaria ispirata alla musica concreta.

A cura di Maria Mallol Moya.

Durata: 3 ore. Partecipanti: massimo 15.

28 febbraio 2026 - Ore 16:00
Centro Culturale "La Vetreria"

>>> **Iscriviti su:** iscrizioni@recoh.org



Il laboratorio propone un'esperienza collettiva di ascolto profondo del paesaggio sonoro di Pirri, inteso come spazio abitato, attraversato e trasformato quotidianamente.

Il suono diventa uno strumento di riflessione su come abitiamo i luoghi e su come il suono stesso condizioni le nostre relazioni, i nostri comportamenti e la percezione della realtà.

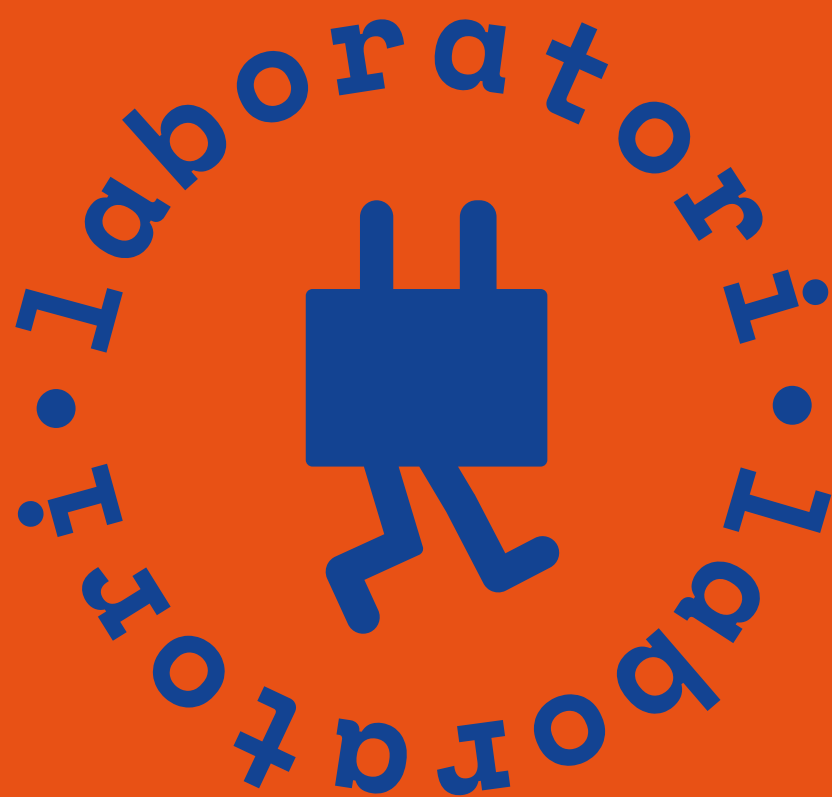
L'obiettivo è interrogarsi su come il suono ci circonda costantemente, su quanto influiamo — spesso in modo inconsapevole — sull'ambiente attraverso i suoni che produciamo, e su come elementi naturali, meccanici e umani contribuiscano a modificare il paesaggio e il nostro modo di stare insieme.

Il workshop offre strumenti per familiarizzare con la pratica del *deep listening*, incoraggiando un approccio sensibile e creativo al suono come materiale e linguaggio.

CARTOGRAFIE SONORE

Abitare il paesaggio di Pirri attraverso il suono





Materiali

Portate un quaderno, matite colorate e penne.

Struttura del laboratorio

Prima ora – Abitare il suono

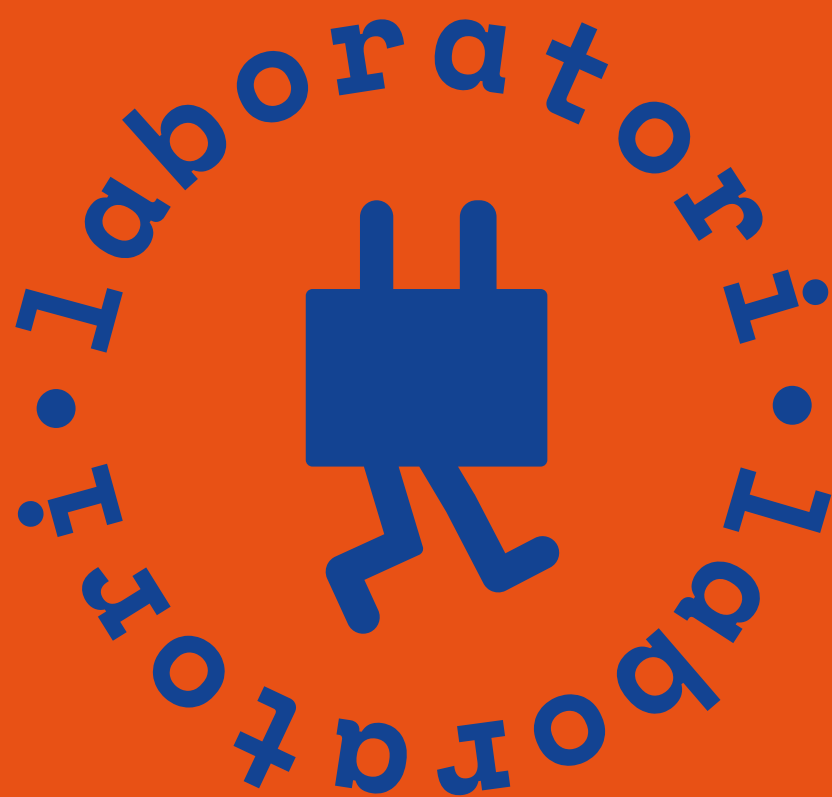
Il laboratorio inizia alla Ex Vetreria di Pirri con un'introduzione alla pratica del deep listening come strumento di attenzione, relazione e consapevolezza.

Si rifletterà su cosa significa “abitare il suono”: come esso struttura lo spazio, influenza le nostre azioni e modella il modo in cui ci relazioniamo agli altri e all'ambiente.

Attraverso semplici esercizi di ascolto, il gruppo verrà preparato a un'esperienza percettiva più profonda e condivisa.

CARTOGRAFIE SONORE

Abitare il paesaggio di Pirri attraverso il suono



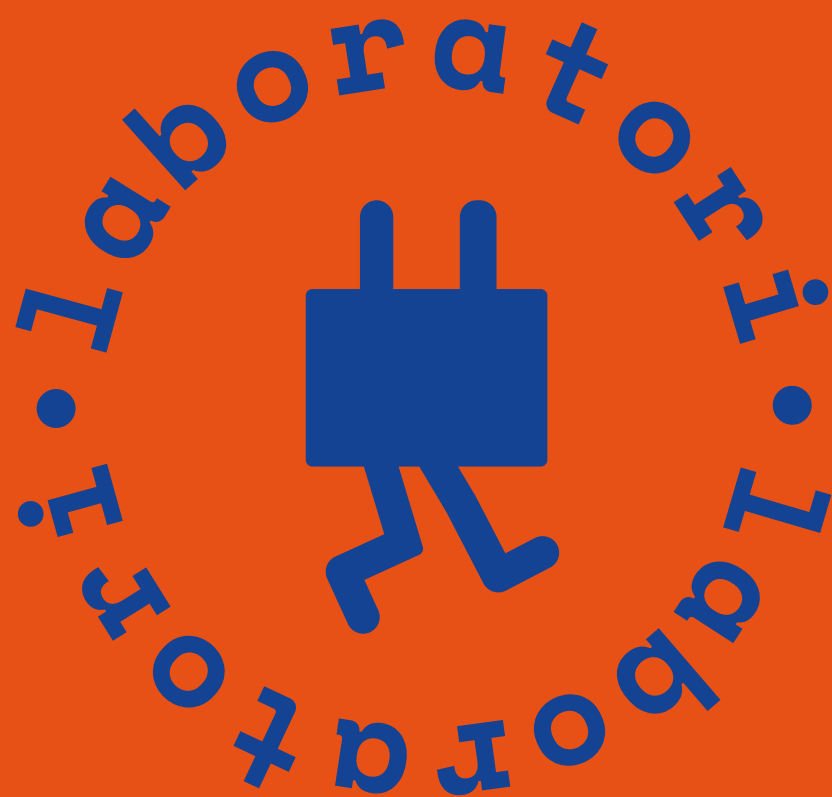
Seconda ora – Passeggiata sonora e raccolta di dati

Il gruppo attraverserà il quartiere camminando dalla Ex Vetreria verso il Parco di Terramaini, praticando un ascolto attivo e attento del contesto.

I/le partecipanti raccoglieranno dati sonori sotto forma di appunti scritti, segni grafici, disegni, parole, ritmi e sensazioni emotive.

Creazione della partitura individuale

Ogni partecipante creerà la propria partitura del paesaggio sonoro, traducendo i dati raccolti in simboli grafici e organizzandoli secondo tre categorie: meccanici, umani e naturali. Questa partitura diventa una mappa personale del suono di Pirri, che servirà sia come strumento creativo sia come base per la ricostruzione collettiva nella terza ora.



Terza ora – Corale e ricostruzione del paesaggio sonoro

Rientrati alla Ex Vetreria, le partiture individuali e i materiali raccolti verranno condivisi e rielaborati collettivamente.

Attraverso un'interfaccia appositamente progettata dalla facilitatrice, il gruppo costruirà una corale collettiva ispirata alla musica concreta, dove voci, corpi, piccoli strumenti e oggetti daranno vita a una composizione collaborativa che ricrea e reinterpreta il paesaggio sonoro di Pirri.

L'esperienza verrà registrata come documentazione sonora del processo.



Maria Mallo1 Moya

Musicista, illustratrice e performer originaria della Colombia.

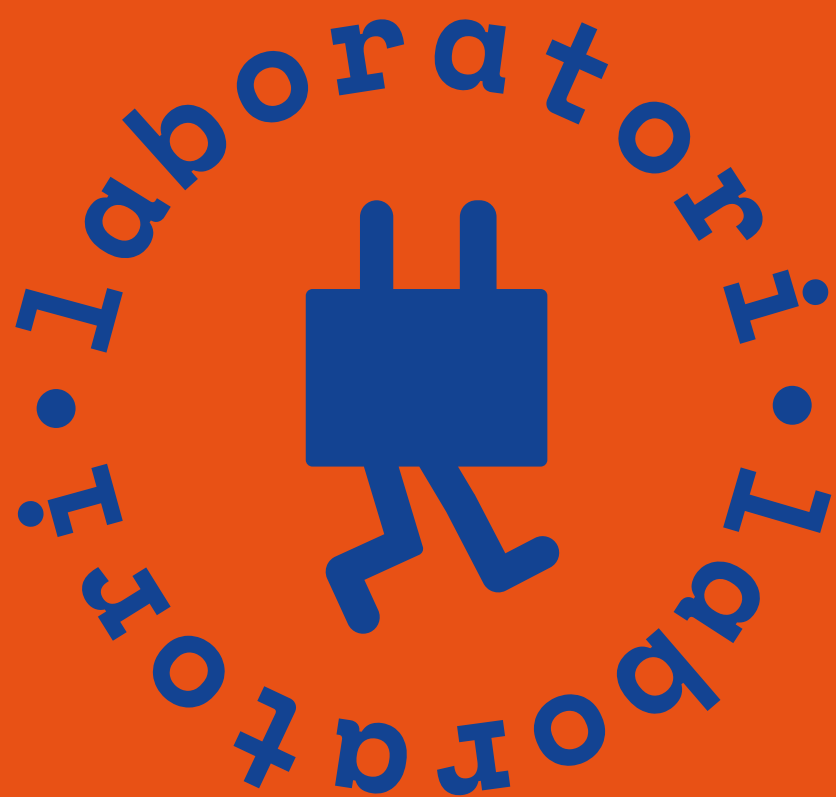
Con una carriera dedicata all'esplorazione del suono come mezzo di trascendenza e unificazione, Maria combina diversi linguaggi espressivi, come illustrazione, teatro e musica. Le sue opere, sia visive che sonore, creano spazi per rituali collettivi attraverso una costante ricerca artistica.

La sua esperienza come educatrice musicale e la capacità di integrare diverse tecniche creative l'hanno portata a collaborare con importanti istituzioni artistiche come la Fondazione Mertz, Crypta e Almanac, oltre a partecipare a numerosi festival in tutta Europa.

CARTOGRAFIE SONORE

Abitare il paesaggio di Pirri attraverso il suono

>>> **Iscriviti su:** iscrizioni@recoh.org



ARTETERAPIA DI COMUNITÀ

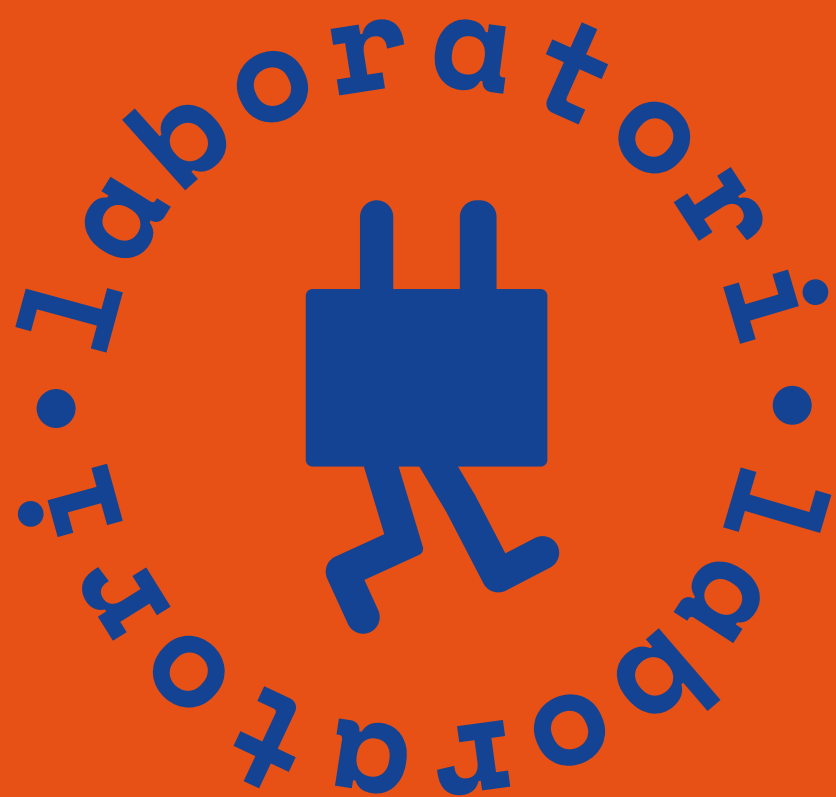
Custodire il fuoco

Accenderemo e custodiremo un fuoco creativo, con la legna di diversi territori artistici. Un fuoco di centratura meditativa, movimento del corpo e cura di sé. Per aiutarci ad abitare uno spazio di relazione con fiducia e presenza.

A cura di Margherita Riva e Federica Tendas.
Durata: 3 ore. Partecipanti: minimo 6, massimo 14.

28 febbraio 2026 - Ore 16:00
Centro Culturale "La Vetreria"

>>> Iscriviti su: iscrizioni@recoh.org



L'arteterapia è un processo che facilita l'espressione, la riflessione e la comunicazione attraverso metodologie artistiche di varia natura.

Esploreremo pratiche meditative di centratura, abiteremo il corpo col movimento, ricercando la cura personale e collettiva attraverso l'atto creativo.

Alimenteremo il fuoco interiore, custodiremo nuovi immaginari di comunità.



Margherita Riva

Arteterapeuta, artigiana musicale e performer, co-autrice del libro “Di acqua e di tempo” (Aiep Editore, 2022) e giardiniera di idee selvatiche.

Federica Tendas

Pedagogista del movimento, performer, educatrice ecologica, traduttrice di lingua sarda e terapeuta del suono secondo la pratica vedica del Nada yoga.

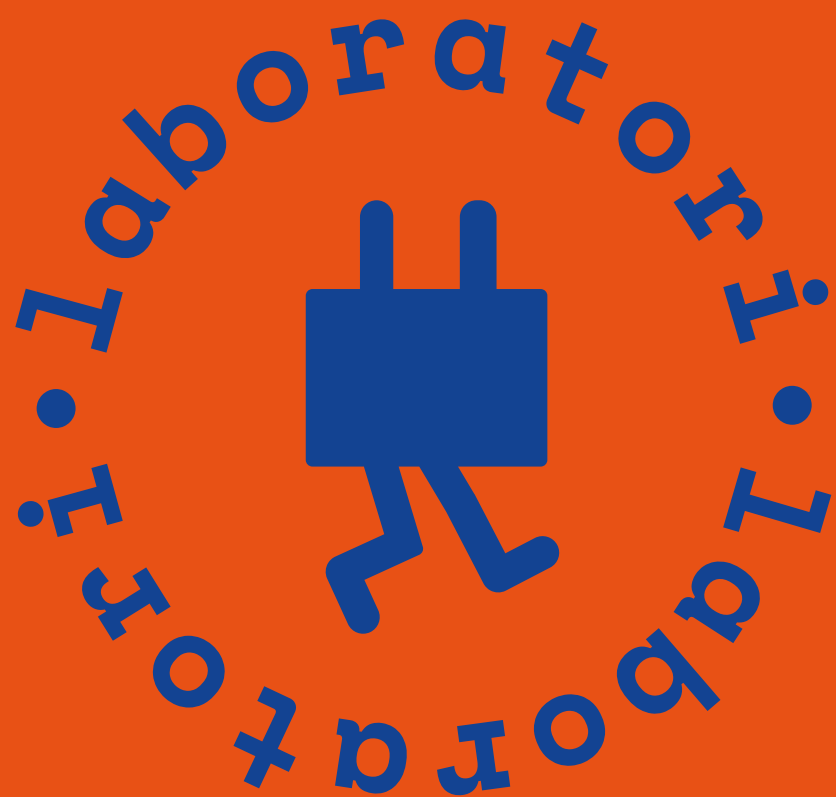


Dall'intreccio delle loro competenze artistiche e dalla condivisione dell'attivismo femminista nasce il progetto “Arteterapia di comunità e danze di guarigione”, con curiosità per le pratiche tradizionali isolate e lo sguardo sempre aperto all'interculturalità.

ARTETERAPIA DI COMUNITÀ

Custodire il fuoco

>>> **Iscriviti su:** iscrizioni@recoh.org



GIOCHIAMO CON L' ARGILLA

Strane casette

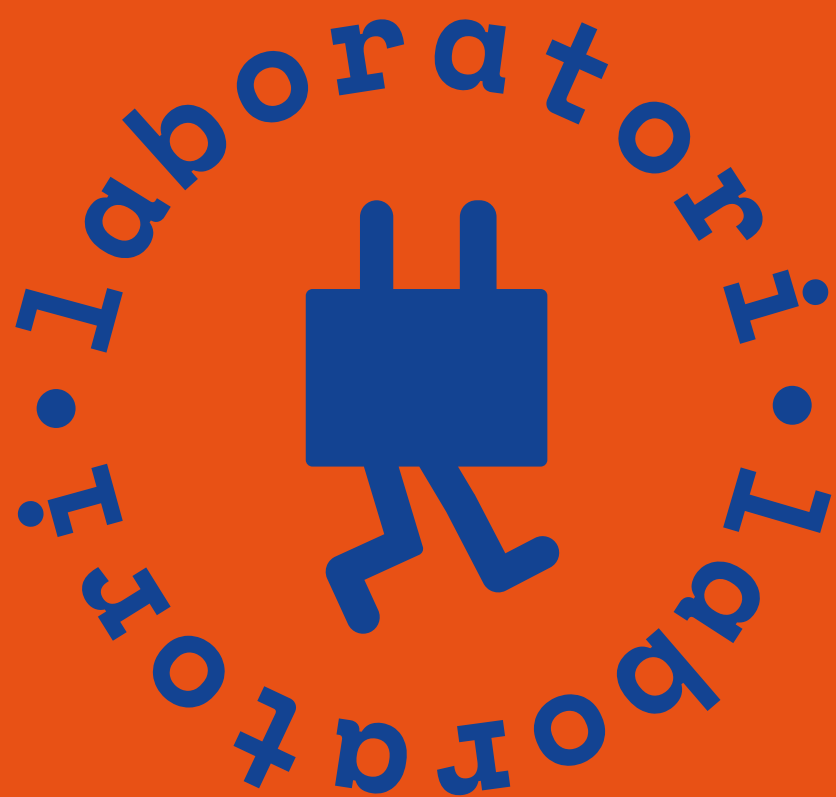
Visioni architettoniche e ingegnerie fantastiche.
Case e casette, palazzi e palazzine, paesaggi
urbani e skyline che abitano le nostre fantasie.

A cura di Cemea.

Durata: 1 ora. Partecipanti: massimo 15. **Dai 6 anni in su.**

28 febbraio 2026 - Primo turno: Ore 16:00 / Secondo turno: Ore 18:00
Centro Culturale "La Vetreria" presso Cemea

>>> Iscriviti su: iscrizioni@recoh.org



Laboratorio di attività manuali per la realizzazione di manufatti in argilla, per bambin* di tutte le età, dai 6 ai 100 anni!

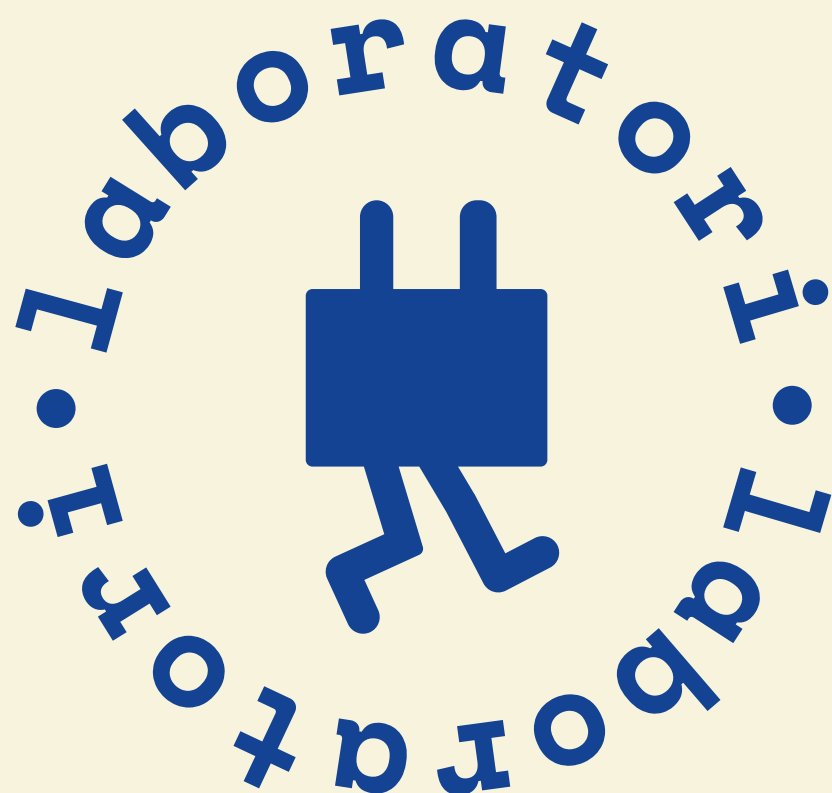
Durante le attività potrete sperimentare l'uso dell'argilla e, attraverso l'utilizzo di strumenti e tecniche di lavorazione dedicati, dare forma alle vostre idee e ai vostri progetti.

A fine laboratorio, potrete portare a casa il vostro manufatto!

GIOCHIAMO CON L'ARGILLA

Strane casette





Cemea

Il Movimento dei CEMEA è nato in Francia nel 1937.

Oggi i Centri di Esercitazione ai Metodi dell'Educazione Attiva sono diffusi in 41 paesi in tutto il mondo.

In Italia sono presenti dal 1950 e dal 1971 sono collegati attraverso la Federazione Italiana (FITCEMEA).

In Sardegna i Cemea sono attivi dal 1998 e gestiscono servizi educativi, laboratori, centri giovanili, centri culturali, specialistica scolastica, centri estivi e centri di vacanza.

GIOCHIAMO CON L'ARGILLA

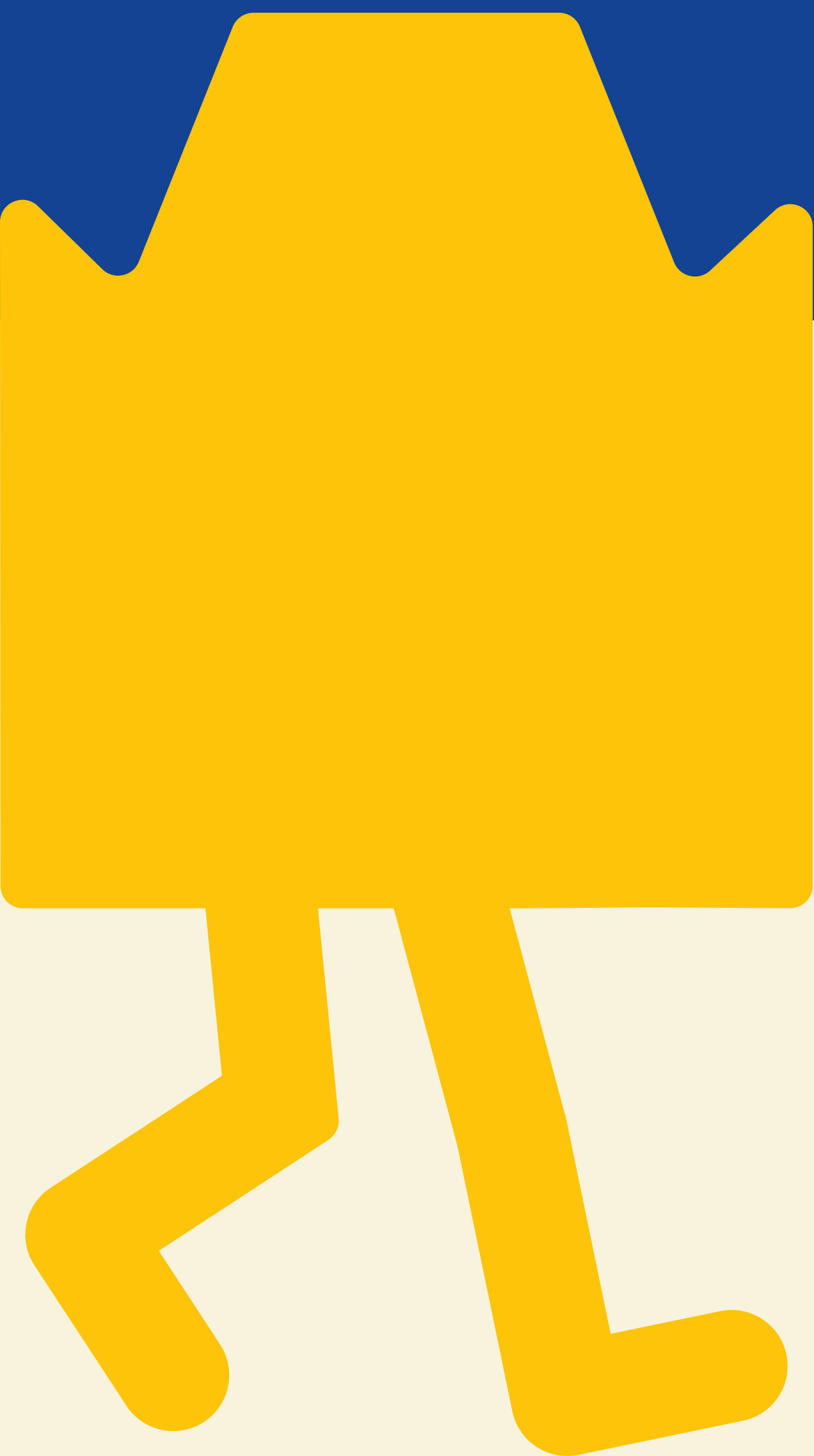
Strane cassette

>>> **Iscriviti su:** iscrizioni@recoh.org

FESTA!

Aperitivo e djset

28 febbraio 2026 - Ore 19:30
Centro culturale "La Vetreria"



**Ad ogni comunità
la sua festa!**

Celebriamo insieme con un brindisi
e facciamoci trascinare dalle calde
sonorità di Pupusa e Santa Maria de
la Psicodelia!



Pupusa

“Pupusa” in sardo significa Upupa, uccello variopinto del mediterraneo, dal Sud America all’estrema Asia passando per il nord’Africa.

Questo strano “pappagallo de mari nostri” ispira il progetto di ricerca Musicale di Lorenzo Massa, una ricerca che si addentra nelle sonorità Andine e Colombiane della Cumbia passando per l’elettronica e sbocca nel Mar Mediterraneo con suoni del vicino Oriente e disco funk dell’Africa!

FESTA!



Santa Maria de la Psicodelia

Dalle profondità sonore di una Colombia magica e in ebollizione, Santa Maria de la Psycodelia conduce un viaggio tra elettronica tropicale, percussioni rituali e psichedelia digitale.

Un set che accende il corpo e apre portali: tra cumbia mutante, dembow allucinato e ritmi in trance.

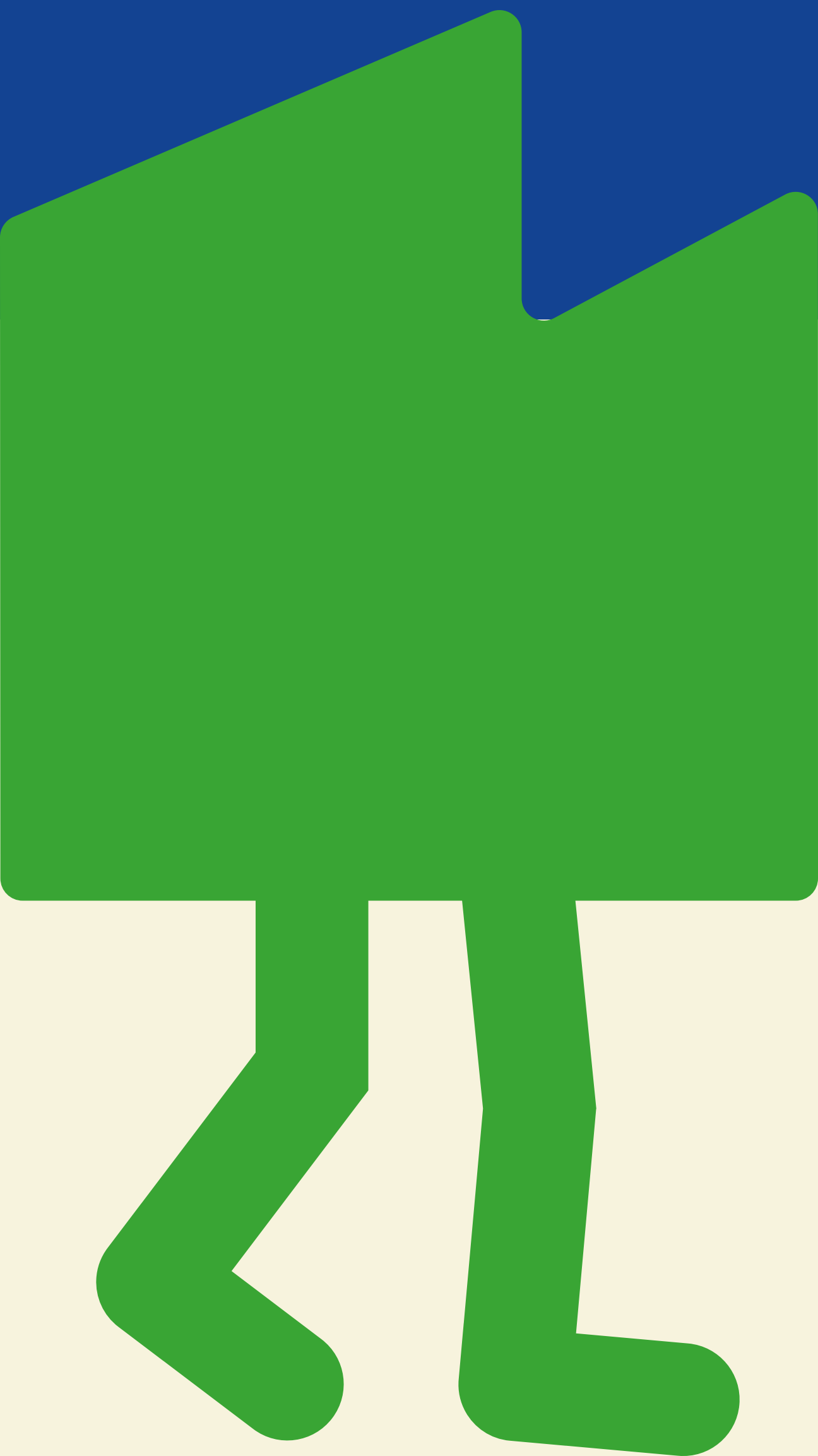
FESTA!

VISITA COHOUSING

01 Marzo 2026

La Valle del Mirto - Località Tierra (Muravera)

Partenza da Radica - Spazio di Comunità alle ore 9:30



Progetto abitativo collaborativo “La Valle del Mirto”

Conosceremo gli/le abitanti di questo cohousing rurale. Ci presenteranno il loro progetto e ci mostreranno i loro spazi privati e quelli comunitari. Al termine della visita faremo un'escursione nelle aree naturalistiche di Feraxi e pranzeremo insieme.



VI ASPETTIAMO!

www.recoh.org | info@recoh.org | [@](#)

